

AVVISO AGLI TITOLARI DELLE IMBARCAZIONI SULLA REGOLAZIONE DELLO STATUS DELLE IMBARCAZIONI

I TITOLARI DELLE IMBARCAZIONI (residenti UE) che non hanno regolato lo status delle proprie imbarcazioni sono pregati di farlo URGENTEMENTE presso il più vicino ufficio doganale

1. Le imbarcazioni per l'intrattenimento, poste sotto l'importazione temporanea nella Repubblica di Croazia da parte dei residenti dell'Unione Europea prima del 01. luglio 2013

- Il termine per l'importazione temporanea d'imbarcazioni è di 18 mesi dalla data di entrata dell'imbarcazione nel territorio doganale della Repubblica di Croazia.
- I residenti dell'UE **sono tenuti, entro la scadenza del periodo autorizzato**, a **completare** la procedura di importazione temporanea in conformità con la normativa comunitaria, come segue:
 - 1.1. l'immissione dell'imbarcazione in circolazione libera, oppure
 - 1.2. Riesportazione in paesi terzi (fuori dell'UE), oppure
 - 1.3. Trasferimento (nella procedura di transito T1) in un altro Stato membro dell'UE.

1.1. Per l'immissione dell'imbarcazione in circolazione libera è necessario:

- **Presentare la dichiarazione doganale –e liquidare** i dazi d'importazione e l'imposta sul valore aggiunto (IVA), dove:
 - **Le SPESE DOGANALI non saranno fatturate** –se sarà dimostrato che l'imbarcazione ha lo status di merci Comunitarie (**comprovato dalla presentazione di un documento T2L** – gli uffici doganali dei Paesi dell'UE 27 possono, su richiesta del titolare dell'imbarcazione, rilasciarlo anche successivamente)
 - **L'IVA non sarà fatturata** se sarà dimostrato che:
 - **L'IVA è stata già fatturata in uno degli Stati membri dell'UE**
 - con l'invio della dichiarazione doganale, e/o della fattura contenente l'IVA, e/o del certificato di un ente fiscale che l'IVA è stata fatturata, e/o del contratto di leasing che riporta l'IVA ed altri: oppure
 - **il primo utilizzo dell'imbarcazione risale a più di 8 anni prima dell'adesione della Repubblica di Croazia all'UE**, che si dimostra con:
 - il libretto dell'imbarcazione o un'altra prova dell'iscrizione dell'imbarcazione al registro prima del 01/07/2005,
 - altre prove che l'imbarcazione era in uso prima di tale data, ad es. vignette emesse prima del 01/07/2005, i certificati di assicurazione, estratti dall'evidenza delle marine, i certificati delle autorità portuali o della polizia sulla partenza/arrivo e altri: oppure
 - **l'importo dell'IVA che deve essere fatturato è inferiore a HRK 160,00 (circa € 22).**

2. Le imbarcazioni per l'intrattenimento, che arrivano in Repubblica di Croazia dopo il 01 Luglio 2013, in possesso/proprietà dei residenti dell'UE e battono la bandiera UE

- I residenti UE, dalla data del 01/07/2013, hanno perso il diritto di importazione temporanea nella Repubblica di Croazia.
 - Tutte le imbarcazioni devono avere regolato lo status delle imbarcazioni Comunitarie ed essere in possesso della prova dello status dell'imbarcazione.
 - Ogni imbarcazione può essere soggetta al controllo delle autorità doganali degli Stati membri dell'UE su cui territorio si trova, pertanto:
 - Il titolare o il comandante dell'imbarcazione è **obbligato, su richiesta dell'ufficiale doganale**, dare in visione **i documenti comprovanti che, per l'imbarcazione specificata, sono stati pagati i dazi doganali e/o l'IVA in uno Stato membro dell'UE** (la prova può essere il documento T2L, la fattura originale contenente l'IVA, il certificato dell'ente fiscale o un altro documento disponibile comprovante l'avvenuto pagamento dell'IVA in uno dei paesi membri dell'UE)
- ANNOVAZIONE:** l'iscrizione al registro in un paese membro dell'UE e la bandiera di uno Stato dell'UE **non sono prove** del fatto che una determinata imbarcazione ha lo status di merce Comunitaria senza la presentazione delle prove sopraelencate.

2.1. Le imbarcazioni che non dimostrano lo status di merce Comunitaria (non sono in possesso delle prove sopracitate), saranno considerate imbarcazioni straniere e dovranno regolare lo status presso il più vicino ufficio doganale

- L'ufficio doganale porrà l'imbarcazione sotto controllo doganale, fissando un termine adeguato entro il quale i titolari delle imbarcazioni **dovranno regolare lo status delle imbarcazioni** in uno dei seguenti modi:
 - presentare le prove sullo status della merce (punto 2), oppure
 - eseguire il procedimento doganale prescritto.
- Per le imbarcazioni che sono rilasciate in circolazione libera nella Repubblica di Croazia, i titolari devono richiedere il rilascio del documento T2L da parte dell'ufficio doganale della Repubblica di Croazia allo scopo di prova dello status di merce Comunitaria in caso di controllo da parte delle autorità doganali.

Per ogni ulteriore informazione siete pregati di rivolgervi al personale specializzato della marina, cioè al più vicino ufficio doganale, oppure di consultare il sito web www.carina.hr (<http://www.carina.hr/Carina/Jahte.aspx>)

**AVVISO AGLI TITOLARI DELLE IMBARCAZIONI SULLA REGOLAZIONE
DELLO STATUS DELLE IMBARCAZIONI**

I TITOLARI DELLE IMBARCAZIONI (residenti UE) che non hanno regolato lo status delle proprie imbarcazioni sono pregati di farlo URGENTEMENTE presso il più vicino ufficio doganale

3. Disposizioni penali

- La Legge sull'applicazione delle normative doganali dell'Unione Europea prescrive le disposizioni sanzionatorie per il mancato rispetto delle condizioni di cui sopra, che, in dipendenza dal tipo e dalla gravità della violazione vanno da HRK 1.000,00 fino a HRK 100.000,00

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE DOGANALE



Per ogni ulteriore informazione siete pregati di rivolgervi al personale specializzato della marina, cioè al più vicino ufficio doganale, oppure di consultare il sito web www.carina.hr (<http://www.carina.hr/Carina/Jahte.aspx>)